



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

TOTEM PUBBLICITARI DELLA CITTA' UTILIZZATI IMPROPRIAMENTE DAGLI ATTIVISTI "FRIDAYS FOR FUTURE":

OGGETTO: E' SUFFICIENTE AVERE UNA PROPRIA REFERENTE IN CONSIGLIO COMUNALE PER FARLA FRANCA?

PREMESSO E RILEVATO CHE

- come ampiamente riportato dagli organi d'informazione, è accaduto che ieri alcuni attivisti appartenenti alla sigla "Fridays For Future" abbiano compiuto effrazioni al patrimonio pubblico aprendo forzosamente alcuni totem pubblicitari presenti in gran parte nel centro cittadino al fine di poter sostituire i messaggi commerciali contenuti con altri cartelloni recanti slogan a supporto delle proprie azioni;
- tali comportamenti apparirebbero scevri di ogni autorizzazione amministrativa, a tal fine non apparendo validamente rientrante entro il perimetro della disciplina giusamministrativa la conoscenza di una Consigliera Comunale in carica, seppure con frequentazione delle iniziative "Fridays For Future" espressamente indicata nel CV;
- non risulterebbe peraltro esistente nè in dottrina nè in giurisprudenza nè in prassi alcuna ipotesi relativa al rilascio ex tunc di un documento a titolo di salvacondotto o lasciapassare (e senza che involontariamente salgano alla memoria i cinematografici precedenti del Commissario Auricchio) che possa intendersi finalizzato a coprire col velo dell'impunità l'azione di danneggiamento del patrimonio pubblico;
- pur comprendendo i legittimi patimenti relativi alla salute presente e futura sia della nostra città sia del pianeta, si ritiene di non potere condividere che azioni squadriste mediante l'utilizzo della forza vadano a ledere il patrimonio pubblico;

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se sia intervenuto il Corpo di Polizia Locale per mezzo di proprie pattuglie del pronto intervento oppure tramite i Nuclei specialistici (Polizia Amministrativa o Antievasione) e quali gli esiti;

2. se tra i “protagonisti” di tale vandalizzazione del patrimonio pubblico siano stati individuati minorenni;
3. quanti siano stati complessivamente i totem interessati dalle effrazioni e se siano già stati quantificati i danni e i conseguenti costi per il loro ripristino;
4. se i costi (di cui se ne domanda una quantificazione) per la risistemazione dei totem pubblicitari saranno posti a carico dei contribuenti-cittadini torinesi o se saranno sopportati dagli attivisti aderenti alla sigla “Fridays For Future”;
5. se per l’apposizione dei cartelloni recanti i loro messaggi gli attivisti “Fridays For Future” avessero preventivamente domandato, ottenuto e ritirato formale autorizzazione (come tutti gli altri cittadini e operatori commerciali) agli uffici che si occupano di mezzi pubblicitari in seno alla Divisione Tributi;
6. se e come l’Amministrazione preveda di indennizzare per il danno subito gli inserzionisti che avevano seguito il regolare iter autorizzatorio per acquisire gli spazi per i loro messaggi promozionali;
7. se, d’ora innanzi, ogni cittadino potrà avvalersi gratuitamente e liberamente dei totem pubblicitari per affiggere comunicazioni di proprio interesse su temi ambientali o planetari, familiari o faccende di cuore, sport, cultura o immobiliare, ricerca di amicizie, giardinaggio o servizi di dogsitter, però sempre astenersi perditempo e possibilmente non chiamare ore pasti;
8. se, alternativamente alla gratuità riferita al punto precedente, possa valere come lasciapassare o salvacondotto autorizzatorio, per i medesimi fini di cui sopra, la personale conoscenza di una Consigliera Comunale, ma solo nel caso in cui nel CV Ella abbia espressamente indicato la propria adesione e sostegno alle attività della sigla “Fridays For Future”.

Torino, 24/01/2025

IL CONSIGLIERE

Firmato digitalmente da Ferrante De Benedictis